



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Mariano Rossi"**  
Via E. De Nicola, 2/c – 92019 Sciacca AG - Tel. 0925/21263  
**Scuola secondaria di 1° grado a indirizzo musicale**  
P.E.C: [agic84500d@pec.istruzione.it](mailto:agic84500d@pec.istruzione.it) – mail: [agic84500d@istruzione.it](mailto:agic84500d@istruzione.it)  
C.F.83001130844 - Codice Univoco: UF8K90 - sito-web: [www.icmarianorossi.edu.it](http://www.icmarianorossi.edu.it)



**Circolare n. 198  
del 19/03/2020**

**Destinatari:**

**Docenti dei tre ordini di scuola  
Coordinatori di Classe/Intersezione  
1° Coll. Del DS Prof. Accursio Russo  
2° Coll. Del DS ins. Valeria Persia  
Animatrice Digitale ins. Avanzato M.A.  
TID ins. Genova V.-Venezia M.C.-Buttafuoco G.  
F.S. PTOF ins. Alonge M. – Prof.ssa Galvano P.  
Referente Registro Archimede ins. Daino M.  
Docenti di strumento musicale  
Ass. amm. Paolo Tortorici  
Albo web (sezione Circolari)  
Registro Archimede  
E p. c. DSGA**

**SEDE**

**Oggetto: Nota MI n.388 del 17/03/2020: prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.**

Cari alunni, genitori e docenti,

il periodo che stiamo attraversando è uno dei più drammatici della storia repubblicana e la gestione delle strategie da adottare è difficile e in continuo divenire.

Prima di tutto vorrei ringraziare il personale della scuola che, con grande senso di responsabilità e professionalità, si sta adoperando per gestire al meglio questa situazione del tutto straordinaria. L'emergenza va superata e per questo occorrono unità e condivisione da parte di tutte le componenti della comunità scolastica e va posto in essere ogni sforzo per garantire la continuità didattica ai nostri alunni.

A seguito della nota MIUR prot. N. 388 del 17 marzo 2020, allegata alla presente, mi preme fare qualche precisazione in merito alla didattica a distanza, fatta salva la libertà di insegnamento garantita dalla Costituzione.

La predetta nota nel ribadire la necessità di "... *attivare, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità*", detta le prime indicazioni operative per la predetta modalità. Nel tenere conto delle precedenti circolari interne il personale in indirizzo è invitato a porre particolare attenzione alle parti della nota riferite ai seguenti aspetti:

**Cosa s'intende per didattica a distanza:**

"Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi

sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, video-lezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego del registro di classe Archimede in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza.

**Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l’apprendimento.** La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali.

“La didattica a distanza prevede momenti di relazione tra docenti e discenti [...]. **È da privilegiare la modalità di “classe virtuale”** e, quindi un’unica piattaforma per l’Istituto.

Si fa presente, nell’intento di dare uniformità all’offerta formativa e di fornire una direzione comune in termini procedurali e di utilizzo dei sistemi di condivisione, che il nostro Istituto ha adottato la piattaforma G SUITE EDUCATIONAL, presente nelle linee guida del Ministero e nello specifico: CLASSROOM, MEET HANGOUTS. Si invitano, pertanto, i docenti, facendo salvo l’uso degli strumenti finora utilizzati, quali ad es. skype, whatsapp, Edmodo, Weschool, Registro elettronico, etc, ad iniziare ad utilizzare gradualmente la piattaforma sopraindicata che meglio si adatta alla necessità di creare la classe virtuale, partendo dalle classi quinte di scuola Primaria e delle classi della Secondaria di primo grado (entro la prossima settimana). A seguire saranno abilitati i docenti e gli alunni delle altre classi della scuola Primaria e dell’ultimo anno dell’Infanzia.

Nell’attesa che ogni docente ed ogni alunno ricevano le credenziali e quindi le modalità per accedervi (saranno pubblicati video, tutorial, guide per la gestione di questa fase), si dirama la seguente disposizione: i docenti, in concomitanza con le attività a distanza, riporteranno sul registro elettronico nella sezione “Diario-compiti-assegna compiti o F.A.D.” le attività che realizzano e i compiti assegnati in modo che gli studenti li possano ritrovare di volta in volta nella sezione “Percorso formativo-altro-compiti o F.A.D.”. **L’inserimento deve rispettare l’orario di servizio settimanale, come se fossimo in presenza a scuola.**

Non occorre inserire attività per tutti i giorni e per le ore in cui si è in servizio. Ogni docente, cum grano salis, senza esagerazione, fornirà almeno una attività settimanale nella propria disciplina in ciascuna classe.

Tale disposizione rimane in vigore, anche successivamente all’uso delle GSUITE.

Le didattica a distanza con GSUITE è estesa alla sezione di 5 anni della scuola dell’Infanzia e a tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

La nota MIUR 388 precisa che affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l’autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d’anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta, in modalità a distanza, le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni da inviare al Coordinatore di classe che “*depositerà*” tale nuova tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell’istituzione scolastica, tramite invio telematico all’attenzione del Dirigente scolastico nella posta istituzionale.

Per quanto riguarda la programmazione delle attività, si sottolinea che è fondamentale che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti di ciascun Consiglio di classe, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.

Nel dettaglio:

- Per la **scuola dell’infanzia** è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L’obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l’attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.
- Per la **scuola primaria**, a seconda dell’età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un’eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati.
- Nella **scuola secondaria di primo grado**, il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe si rende necessario per evitare un peso eccessivo dell’impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in “aule virtuali” (una sola piattaforma per l’Istituto) con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

### **Alunni con disabilità**

Per quanto riguarda gli **alunni con disabilità**, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato (è utile consultare l’allegato “Strumenti inclusivi per la didattica a distanza”) da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI .

### **Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati**

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

A tal proposito, il docente Coordinatore dell'Inclusività, prof.ssa Micelli Mariella, dovrà effettuare un monitoraggio inerente la disponibilità di devices da parte delle famiglie al fine di richiedere al Ministero dell'Istruzione i supporti di cui necessitano per garantire la didattica a distanza.

- Per la questione **privacy** l'istituzione scolastica ha già provveduto, al momento dell'iscrizione di ogni singolo alunno, ad informare gli interessati del trattamento secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.
- **La valutazione della didattica a distanza**, secondo i principi di tempestività e trasparenza, è affidata alla competenza del singolo docente, nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti: "le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno come riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti"

Si informano, inoltre, le SS.LL. che è attiva sul sito dell'USR Sicilia una sezione dedicata alla didattica a distanza all'indirizzo: <https://www.usr.sicilia.it/index.php/diritto-allo-studio/didattica-a-distanza>.

All'interno di questa sezione sarà possibile reperire informazioni, esperienze e progetti, di particolare rilevanza in questo momento critico di chiusura delle scuole a causa dell'emergenza COVID-19.

Si informano, inoltre, le SSSL che è in fase di costruzione il sito <https://www.eftsicilia.it/> a cura dell'Èquipe formativa territoriale per la gestione delle attività e assistenza da remoto, webinar e percorsi formativi online rivolti alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Consapevole delle difficoltà del momento, ringrazio docenti e famiglie che, valorizzando il senso della comunità scolastica, continuano a garantire agli alunni il diritto all'istruzione e formazione.

**NB: per ogni chiarimento rivolgersi :**

Animatore digitale, ins. Maria Angela Avanzato,

Componenti T.ID. : ins. **Genova Vita**, ins. **Venezia Maria Cristina**, ass. amm. **Paolo Tortorici**.

Si allega alla presente:

- la nota ministeriale prot. n. 388 del 17/03/2020;

- Vademecum-Gestione della didattica a distanza generale EFS.

**F. to Il Dirigente Scolastico**

*Dott.ssa Paola Triolo*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.Lgs. n.39/1993